



Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

"Accordo di collaborazione fra la Protezione Civile della Provincia di Firenze ed ARPAT per le emergenze ambientali - modello relazionale ed organizzativo"

Numero Unico Regionale ARPAT per la sua attivazione in emergenza ambientale



La storia

II 10 novembre 2006

è stato firmato il **primo** accordo fra ARPAT e la protezione Civile della Provincia di Firenze:

"Accordo per la progettazione ed implementazione di un modello relazione ed organizzativo fra la provincia di Firenze - servizio di protezione civile ed ARPAT"

L'accordo valevole per il territorio della Provincia di Firenze ha permesso fra l'altro di individuare a partire dal 15 febbraio 2007, il numero della Sala di Protezione Civile della Provincia di Firenze (SOP) come numero unico H24 di riferimento per tutti gli Enti dei comuni fiorentini per l'intervento di ARPAT in emergenza.

PROTOCOLLO DI ACCORDO 2014

In data 26/08/2014 è stato firmato fra ARPAT Direzione Generale e la Protezione civile della Provincia un nuovo accordo per "...l'attivazione di rapporti di collaborazione e di coordinamento, anche operativo, fra il sistema di protezione ambientale e quello di protezione civile per una migliore organizzazione e conduzione degli interventi di reciproca competenza in caso di emergenza ambientale,.."

(Riferimenti: Decreto Direttore Generale ARPAT 110/2014)



PROTOCOLLO DI ACCORDO 2014

La SOP con questo accordo diventa Sala Operativa di ARPAT a livello regionale





FASE OPERATIVA 1 – attivazione

La Sala Operativa

 Riceve H24 le richieste di intervento per emergenze ambientali da parte degli enti del territorio

 Filtra le chiamate in ingresso come da indicazioni di ARPAT

 Smista le segnalazioni al dipartimento competente per territorio secondo specifica procedura di sala



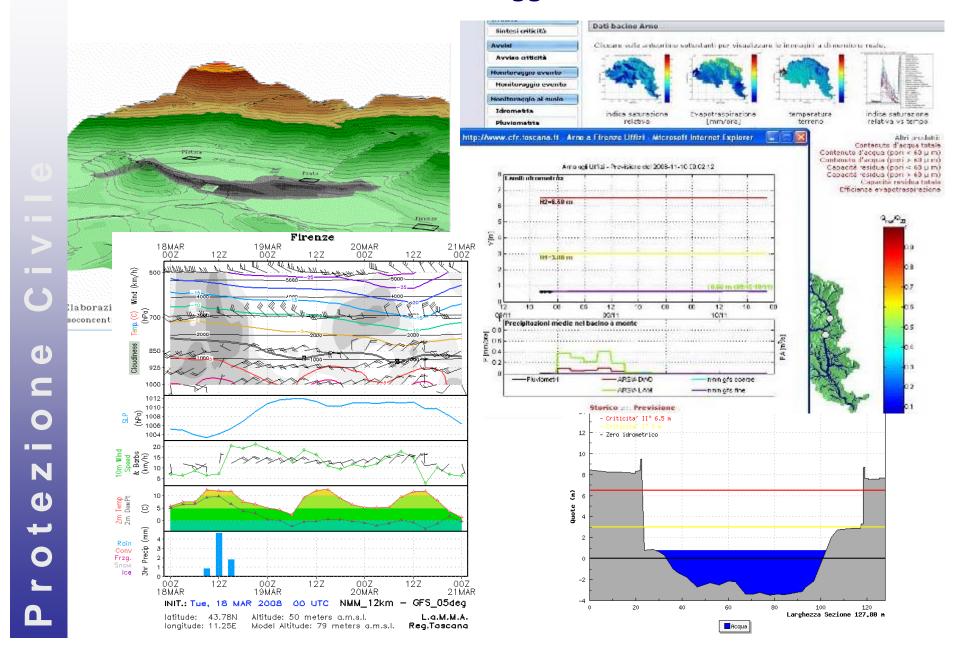
FASE OPERATIVA 2 - Supporto

Supporto della Sala Operativa di Protezione Civile ai tecnici ARPAT



ARPAT

Continuo monitoraggio meteo, sismico ..





Vantaggi della collaborazione

L'organizzazione che sta alla base della collaborazione fra ARPAT e SOP è di tipo a rete di imprese secondo il sistema Olonico

Un sistema organizzativo che prevede la cooperazione di unità autonome correlate fra loro.

Una rete integrata e organizzata di imprese e di individui capaci di cooperare tra loro mantenendo la propria autonomia in vista di finalità comuni e risultati condivisi capace inoltre di accumulare molta conoscenza e capace di saperla sfruttare in modo rapido.



Vantaggi della collaborazione

I primi vantaggi che attualmente ci poniamo come obiettivo sono:

- Miglioramento del servizio verso gli enti:
 - facilitazione di accesso ad ARPAT per gli enti del territorio
 - sicura interfaccia per il richiedente già dalla prima chiamata
- Filtro sulle chiamate verso ARPAT
- Maggiore rapidità di risposta per eventi predeterminati
- Implementazione della conoscenza
- Compartecipazione nell'accesso a tale conoscenza
- Contenimento dei costi



Potenzialità future in fase di implementazione

Implementazione dei dati territoriali a disposizione della SOP attraverso la condivisione dei dati SIRA gestiti da ARPAT con particolare riferimento a punti sensibili e punti critici del territorio

Implementazione rubrica contatti

Codifica protocolli di intervento per particolari tipologie di emergenze e definizione di protocolli operativi per lo scambio di informazioni durante i periodi di emergenza.



Potenzialità future in fase di implementazione

Ampliamento della collaborazione con i principali soggetti interessati alla gestione delle emergenze con apertura di tavoli tecnici di lavoro mirati per interventi di particolare interesse, con la partecipazione di tutti i soggetti interessati alla relativa gestione

Attivazione di percorsi formativi integrati

.